



ISTITUTO di ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"Gae Aulenti"

**IIS**  
GAE AULENTI  
B I E L L A

## **Allegato A**

Anno scolastico 2019/2020

Classe V : Sez.A –Agr.

Disciplina : Produzioni Animali

Docente : Valcauda Antonella

### **1. Programma svolto durante il primo trimestre**

#### **ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE ANIMALE**

##### **1) FISILOGIA DELLA NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE**

Ripasso della prensione del cibo e dei liquidi

Ripasso della fisiologia digestiva dei monogastrici e dei ruminanti

Alimentazione latte e svezzamento dei giovani ruminanti

Alimentazione della manna da rimonta

Degradabilità ruminale dei glucidi : rapporto foraggi – concentrati

##### **2) ALIMENTI E PRINCIPI NUTRITIVI**

Importanza dell'acqua e degli abbeveratoi

Vitamine liposolubili A-D-E-K : precursore naturale, fonti alimentari, azioni svolte, carenze e fabbisogno giornaliero

Macroelementi minerali : Calcio – Fosforo – Sodio – Cloro – Magnesio – Zolfo: funzioni svolte –sinergie-sintomi patologici della loro carenza

Microelementi minerali : Ferro- Zinco – Selenio : funzioni svolte – sintomi patologici della loro carenza

Ormoni – Probiotici – Antibiotici – Coccidiostatici – Vermifughi – Additivi

##### **3) VALUTAZIONE CHIMICA E FISILOGICA DEGLI ALIMENTI**

Valutazione chimica e visiva degli alimenti ad uso zootecnico: foraggio affienato ed insilato di mais

Digeribilità : fattori che la condizionano Utilizzazione dell'energia degli alimenti

Valore nutritivo in U.F – U.F.L –U.F.C

La fibra : elemento importante nel razionamento : metodo Wendee e Van Soes



ISTITUTO di ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"Gae Aulenti"

**IIS**  
GAE AULENTI  
B I E L L A

#### 4) FABBISOGNI NUTRIVI E FATTORI DI RAZIONAMENTO

Impostazione pratica di una razione per bovini da latte : calcolo dei fabbisogni nutritivi – calcolo degli apporti alimentari - bilanciamento della razione. Principi di base per il razionamento dei bovini da carne e per i suini.

#### 5) FORAGGI : RACCOLTA E CONSERVAZIONE

Principali foraggiere prative ( fam.Leguminose e Graminacee )

Epoca ottimale dello sfalcio

Fienagione tradizionale

Fienagione in due tempi con ventilazione forzata

Disidratazione artificiale

Insilamento

#### 6) ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO

Fonti energetiche : mais , orzo, frumento , sorgo, avena, triticale

Fonti proteiche : soia, pisello proteico, girasole, arachidi, lino, cotone, vigna sinensis

Sottoprodotti dell'industria conserviera umana : buccette di pomodoro, melasso, polpe di bietola, trebbie di birra , marcomele, pastazzo di agrumi.

#### 7) PARAMETRI DI EFFICIENZA RIPRODUTTIVA

Intervalli regolari dell'attività riproduttiva

Turbe riproduttive : calori silenti, mortalità embrionale, cause di aborto di natura traumatica, alimentare, virale , batterica e micotica

#### 8) DISMETABOLIE

Alimentazione in fase di asciutta

Body Condition Score

Dismetabolie : collasso puerperale – dislocazione dell'abomaso – chetosi – acidosi -timpanite – tossicosi con ripercussioni periferiche – mastite

#### **Programma svolto con DAD**

#### 9) MALATTIE INFETTIVE

Endoparassitosi : distomatosi epatica – ipoderma bovis

Malattie infettiva a controllo sanitario statale : tubercolosi – brucellosi – leucosi – afta



ISTITUTO di ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"Gae Aulenti"

IIS  
GAE AULENTI  
BIELLA

epizootica

Malattie batteriche e virali dei vitelli e dei vitelloni a carico dell'app.respiratorio ed intestinale.

Principali malattie ecto- parassitarie ed infettive degli ovi-caprini ( Afta epizootica – Brucellosi –Salmonellosi –Aborto da chlamydia –Agalassia contagiosa –Pedaina ovina - Blue tongue – Scrapie- Caev - )

## **2. Metodi e mezzi del percorso formativo della disciplina**

Le lezioni frontali sono state intervallate da visioni di realtà locali e nazionali attraverso l'uso della LIM, la consultazione periodica di riviste tecniche e la proposta di risoluzioni di problem solving della realtà zootecnica italiana dell'anno in corso. Durante la DAD ho inviato gli appunti scritti come compiti allegati a regel.

## **3. Spazi e tempi**

Le lacune sono state colmate con recuperi in itinere che hanno dato risultati quasi soddisfacenti. Il rapporto con la classe è rimasto invariato nel triennio ovvero la loro partecipazione è stata propositiva ed il dialogo educativo ha beneficiato di un continuo scambio di richieste ed informazioni. Dal punto di vista disciplinare non ci sono mai stati episodi particolare da evidenziare .

## **4. Criteri e strumenti di valutazione**

Gli strumenti usati sono stati: verifiche orali e relazioni personali. Durante la DAD le verifiche sono avvenute mediante il programma Meet con inviti di piccoli gruppi di 4 allievi per incontro e con ricerche sulla rete di approfondimenti del regolamento di polizia veterinaria.

## **5. Obiettivi raggiunti dalla classe rispetto al livello di conoscenza della disciplina, rispetto al livello di capacità organizzativa, espositiva, tecnico-professionale**

Il profitto medio raggiunto è discreto. Le scadenze didattiche previste sono sempre state rispettate e lo studio personale è stato costante anche se poco approfondito.

Biella 25/05/2020

Il docente : Valcauda Antonella



ISTITUTO di ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"Gae Aulenti"

**IIS**  
GAE AULENTI  
B I E L L A